

glia di velocità, è diretto anch'esso per tagliare la ritirata del nemico verso le Bocche.

La notizia telegrafatagli da Cattaro dell'avvistamento di forze nemiche (gruppo *Dartmouth*), richiama l'attenzione del comandante del lento convoglio austriaco.

Citiamo dal diario dell' *Helgoland*:

« Ore 12,10. — Chiesto allo *Csepel* la velocità che ritiene di poter mantenere a causa dell'elica ingaggiata, ha risposto di poter fare assegnamento su 20 miglia.

« *Csepel* riceve il seguente ordine: Trasmettete a tutte le unità che sono stati avvistati due incrociatori nemici fra l'*Helgoland* e Punta d'Ostro. Se gli incrociatori nemici si avanzano contro di noi, affondare il *Triglaw*. *Tatra* e *Balaton* si uniranno all'*Helgoland* che cercherà di attirare il nemico contro di sè per dare modo allo *Csepel* di sfuggire dal lato opposto ».

Secondo il rapporto del *Dartmouth*, quest'incrociatore alle ore 12,20 trovasi sul punto rilevato Punta Platamone ril.^{to} 67°, Punta Grossa ril.^{to} 336° e alle ore 12,25 dirige parallelamente all'a costa. Alle ore 12,28 avvista il *K. Karl VI* (con rotta a scirocco), e alle ore 12,37 gli appaiono già i fumi dell'altro gruppo *Bixio* al suo traverso a dritta. In quello stesso momento l'*Helgoland* scopre un sommergibile e vi dirige sopra a tutta forza. « Il sommergibile, scrive il comando dell'*Helgoland* nel suo diario di guerra, si fa riconoscere agitando una